

## TRIBUNALE DI CREMONA

Procedura esecutiva immobiliare n: 206/09 R.G.E.

Promossa da : ITALFONDIARIO S.P.A. c/o avv R. GAGLIARDI

Contro:

Immobili siti in Comune di SAN DANIELE PO (CR) via Nervi n. 11

### RELAZIONE TECNICA DELL'AUSILIARIO DEL GIUDICE

#### PREMESSA

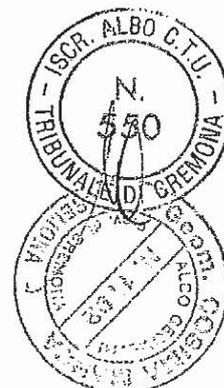
Il giudice del tribunale di Cremona dott Giulio BORELLA, incaricava la scrivente geom Cosima MANCA di valutare i beni oggetto della procedura fissando l'udienza a comparizione in data 29/11/2011.

Durante la seduta di giuramento e accettazione d'incarico, veniva posto al perito il seguente quesito:

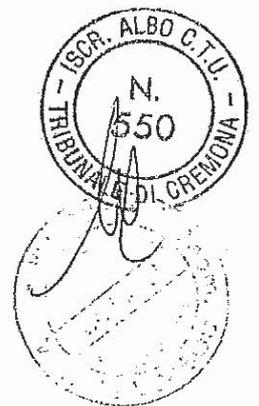
*"Visti gli art 568 c.p.c. e 173 bis dispone che il perito, prima di ogni altra attività, controlli la completezza della documentazione ex art 567 c.p.c. segnalando eventuali documenti mancanti o inidonei.*

*Successivamente :*

1. *PROVEDA l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni altra operazione necessaria, previa comunicazione, alle parti a mezzo posta, email o fax, dell'inizio operazioni peritali, a:*
  - a) *Descrivere gli immobili medesimi con riguardo ai confini, alla tipologia, conformazione, epoca e caratteristiche costruttive con stato di manutenzione;*
  - b) *Determinare il valore attuale del compendio pignorato, avuto riguardo al diritto sull'immobile in concreto colpito dal vincolo (usufrutto, piena proprietà, superficie, ecc);*
  - c) *Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca la valutazione della sola quota, tenendo conto della maggiore difficoltà di vendita per le quote indivise, e precisi infine se il bene è comodamente divisibile;*



- d) *Formare, ove opportuno, uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;*
- e) *Verificare la regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico e della loro agibilità ed elencare le pratiche edilizie svolte relative all'immobile; in caso di esistenza di opere abusive, all'indicazione dell'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti: inoltre acquisizione della certificazione urbanistiche;*
- f) *All'esatta identificazione catastale dell'immobile, previo accertamento dell'esatta rispondenza dei dati specificati nell'atto di pignoramento con le risultanze catastali indicando altresì gli ulteriori elementi necessari per l'eventuale decreto di trasferimento ed eseguendo le variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del catasto, ivi compresa la denuncia al N.C.E.U. in relazione alla legge 1249/39, oltre ad acquisire la relativa scheda ovvero predisponendola ove mancante; provveda, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione;*
- g) *Verificare lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal debitore; ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verificare la data di registrazione, la scadenza del contratto, la scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio.*
- h) *Fornire una breve scheda sintetica dei beni, nella quale saranno indicati, oltre la descrizione, dati catastali, confini, valore di stima, contesto in cui essi si trovano (es. se facente parte di un condominio o di altro complesso immobiliare con parti comuni ecc...) le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche e la destinazione delle zone confinanti;*



- i) Individuare i precedenti proprietari nel ventennio ed elencare ciascun atto di acquisto, con indicazioni dei suoi estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e trascrizione) ciò anche sulla scorta dell'eventuale relazione notarile;
- j) Indicare la presenza di vincoli ed oneri, anche condominiali, gravanti sul bene;

Altre informazioni utili da acquisire per il futuro acquirente, concernenti:

- L'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
  - Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;
  - Eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla perizia;
  - Eventuali dotazioni Condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc);
  - Eventuali cause in corso.
2. ALLEGHI il perito alla relazione di stima almeno due fotografie esterne del bene e almeno due interne, nonché planimetria del bene, visura catastale attuale, copia della concessione o licenza edilizia e atti in sanatoria e la restante documentazione necessaria, integrando, se del caso, quella predisposta dal creditore; depositi in particolare, ove non in atti, copia di provenienza del bene e copia dell'eventuale contratto di locazione.
3. DEPOSITI la perizia in originale, completa dei relativi allegati, unitamente a copia dell'elaborato peritale su supporto informatico;
4. INVII contestualmente al deposito della perizia in cancelleria, e comunque almeno 45 giorni prima dell'udienza, copia della perizia al debitore, ai creditori procedenti ed intervenuti, a mezzo fax, posta o email, e alleghi all'originale della perizia un'attestazione di aver proceduto a tali invii;
5. SOSPENDA le operazioni peritali in caso di impossibilità di accedere all'immobile, e avverta il Giudice per riceverne ogni opportuno provvedimento (autorizzazione ex art 68 c.p.c., nomina di custode giudiziario);



6. *RIFERISCA immediatamente al Giudice di ogni richiesta di sospensione del corso delle operazioni peritali, informando contestualmente la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del Giudice su ricorso della medesima parte, cui aderiscono tutti gli altri creditori.*
7. *FORMULI tempestivamente istanza di rinvio dell'udienza in caso di impossibilità di osservanza del termine del deposito, provvedendo altresì alla notifica alle parti.*
8. *Il Giudice concede termine sino a 15 giorni prima della prossima udienza per il deposito della relazione e per l'invio delle copie alle parti.*

\*\*\*\*\*

Premesso quanto sopra, dopo aver visionati gli atti catastali e storici del fascicolo, la scrivente, si è recata in data 4/01/2012 presso l'immobile.

Il signor \_\_\_\_\_ era presente al sopralluogo ed ha accompagnato il perito alla visita degli immobili.

#### **A1.1. INDIVIDUAZIONE CATASTALE**

Le unità immobiliari sono censite presso l'Agenzia del Territorio della Provincia di Cremona al Catasto **FABBRICATI** del **COMUNE DI SAN DANIELE PO (CR)** al **Fg 12 mapp. 151 sub 501** - zona Censuaria unica- Categoria UNITA' COLLABENTE- VIA NERVI n. 11 - piano T -1-2 (Allegato 2.1- Visura Storica).

#### **A1.2. PROPRIETA'**

1.

- PROPRIETA' 1/1 in Comunione Legale dei beni con \_\_\_\_\_

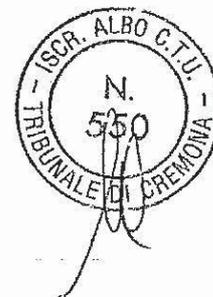
2.

PROPRIETA' 1/1 in Comunione Legale dei beni con \_\_\_\_\_

#### **A1.3. CONFINI DELL' IMMOBILE**

**A Nord** con il mapp 134 ; **A Est** prima con la via Nervi, poi con il mapp le 154; **A Sud** con la via Nervi; **a Ovest** prima con il mapp 149, poi con il mapp. 209.

#### **A1.4. ACCESSO**





- Tre Abitazioni rurali (*denominato fabbricato C*) su due piani fuori terra, con ingressi indipendenti, composte ciascuna da due vani al piano terra e due vani al piano primo da cui si accede dalle scale interne in muratura.

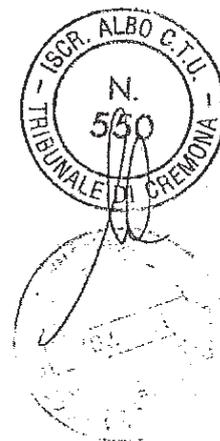
Allineati sul confine Sud vi sono :

- Due Barchessali (*denominato fabbricato D*) a pianta rettangolare con una vasca di fronte , solitamente utilizzata per raccolta liquami, della superficie di circa mq 68.

Allineato sul lato ovest (denominato fabbricato E) vi è un fabbricato Accessorio *su un piano fuori terra totalmente diroccato.*

Le caratteristiche dei fabbricati sono:

1. FABBRICATO A - La CASA PADRONALE ha la struttura portante in muratura con mattoni pieni, solai con travi in legno, scale di collegamento ai piani in legno, copertura a falda con travi in legno sovrastanti tavelle in cotto e lastre amianto, gronda in legno, infissi in legno ammalorati (quando esistenti), pavimenti con tavelle in cotto. Completa assenza di impianti idro-termo-sanitario, mentre è esistente l'impianto elettrico fuori traccia e con filo a piattina, non a norma di legge. (Vedi foto dalla n. 3 alla 14- -Allegato 4).
2. FABBRICATO B - Il BARCHESSALE ha struttura portante in muratura con mattoni pieni, copertura a falda con travi in legno e sovrastanti lastre in amianto, inoltre è esistente l'impianto elettrico ma non a norma di legge (Vedi foto dalla n. 15 alla 17- -Allegato 4).
3. FABBRICATO C - Le ABITAZIONI RURALI hanno la struttura portante in muratura con mattoni pieni, solai con travi in legno, scale di collegamento ai piani superiori in muratura, copertura a falda con travi in legno e sovrastanti lastre in amianto, gronda in legno, infissi in legno ammalorati dove esistenti, pavimenti con tavelle in cotto. Completa assenza di impianti idro-termo-sanitario, mentre è esistente l'impianto elettrico fuori traccia e con filo a piattina, non a norma di legge. Nell'abitazione n. 3 (vedi Allegato n. 9) vi sono i ventilconvettori per il riscaldamento (funzionanti elettricamente) ma non utilizzati in quanto proprio que-



sta porzione di fabbricato sono crollati sia la copertura che il solaio (Vedi foto dalla n. 18 alla 25- -Allegato 4).

4. FABBRICATO D – I BARCHESSALI hanno la struttura portante in muratura con mattoni pieni, copertura a falda con travi in legno e sovrastante tavelle in cotto e lastre in amianto, non vi è nessun tipo di impianto tecnologico (Vedi foto n. 26-27- -Allegato 4).
5. FABBRICATO E – II FABBRICATO ACCESSORIO ha struttura portante in muratura con mattoni pieni, copertura originariamente in legno con sovrastanti tavelle in cotto, attualmente la copertura è quasi totalmente crollata, rimane ancora la porzione del vano 1, ma è pericolante. Non vi è nessun tipo di impianto tecnologico (Vedi foto dalla 28 alla 31- -Allegato 4).

Il fabbricato negli anni non ha mai subito interventi di ristrutturazione o di manutenzione, in quanto da ricerche effettuate negli archivi comunali non vi sono pratiche depositate.

Attualmente è in totale stato d'abbandono, inabitabile ed inagibile, i solai e le coperture in alcuni casi sono imbarcati quindi pericolanti, ed in altri come nel fabbricato C sono crollati a causa d'infiltrazione d'acqua proveniente della copertura (vedi foto 20-21-28-29-30-31 dell'Allegato 4).

Non essendovi planimetrie degli immobili in oggetto, la scrivente ha rilevato tutti i fabbricati (vedi Allegato 9), fin dove era possibile accedere e con le dovute cautele ai fini della propria incolumità. .

La superficie Commerciale (ovvero lorda dai muri) è di circa :

FABBRICATO A – CASA PADRONALE (P.T e P.1°)	mq	624.03
FABBRICATO B – BARCHESSALE (P.T)	mq	297.65
FABBRICATO C – ABITAZIONI RURALI (P.T e P.1°)	mq	351.78
FABBRICATO D – BARCHESSALI (P.T)	mq	586.00
FABBRICATO E – ACCESSORIO (P.T)	mq	44.52
AREA CORTILIZIA	mq	2717.20



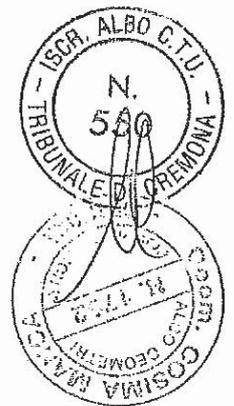
### A1.8. VALORE DI MERCATO

La scrivente prima di eseguire il calcolo del Valore di mercato e dopo aver visitato gli immobili e lo stato in cui essi si trovano, espone le seguenti premesse:

1. Nello stato attuale gli immobili in oggetto hanno la necessità di una ristrutturazione radicale che comporta dal punto di vista economico degli alti costi al mq, (in quanto sono compromesse tutte le strutture portanti oltre che le finiture ed impianti da eseguirsi ex novo), le imprese di fronte a casi simili non investono a causa degli alti costi da sostenere che porterebbe un prezzo finale al mq troppo alto, quindi poco accessibile al mercato immobiliare della zona.
2. Ristrutturare un edificio simile porterebbe alla formazione di residence con parti comuni che comporterebbero la formazione di un Condominio, che nel Comune di San Daniele è poco ricercato in quanto l'acquirente che acquista nei piccoli centri lontano dalla città è alla ricerca di costruzioni autonome e non in Condominio, quindi poco appetibile al mercato immobiliare della zona.
3. Gli immobili sono situati in una posizione periferica ed isolata, rispetto al centro paese, e pertanto sarà meno ricercato rispetto alle lottizzazioni effettuate recentemente nelle zone più vicine al centro paese, quindi con più difficoltà di vendita.
4. Il mappale 151 sub 501 è edificabile, ed ha un rapporto di copertura del 50%, sia per il PRG sia per il PGT (entrambi vigenti), della superficie dell'area mq 4146, quindi pari a 2073 mq.
5. Ed infine considerato il periodo di crisi del mercato immobiliare e della difficoltà nel breve periodo di collocare gli immobili alla vendita.

Effettuate le considerazioni di cui sopra, la scrivente CTU ritiene come scelta più adeguata e non penalizzante, applicare come valore di mercato quella della sua potenziale edificabilità dell'area.

Tenuto conto di quanto sopra detto e di tutte le caratteristiche sia positive che negative dell'immobile sopra descritte, esperiti i conteggi di valutazione del caso, lo scrivente ha



scelto di prendere come valutazione l'ipotesi più alta ed appetibile, cioè quella del terreno edificabile.

Da indagini di mercato effettuate sulle aree edificabili non urbanizzate poste fuori dal centro urbano, in zona decentrata come il presente immobile il valore di mercato è pari a € 75,00 al mq.

#### CALCOLO DEL VALORE DI MERCATO

La scrivente prende come riferimento la superficie catastale risultate dalla visura di cui all'Allegato 2.2 per il calcolo del valore dell'area per il costo al mq delle aree edificabili.

Inoltre deduce la demolizione totale dei fabbricati esistenti pari a € 8,08 al mc e il costo per lo smaltimento dell'amianto pari a € 23,15 al mq (prezzi derivanti dal prezzario della Camera di Commercio della provincia di Cremona) sono escluse dalle voci gli oneri di scarica che possono pareggiare con il costo dei materiali di recupero (quali mattoni pieni, tavelle in cotto, travi in legno ecc...).

Il calcolo nel particolare è:

1 AREA EDIFICABILE

Mq 4146 \* € 75,00 al mq

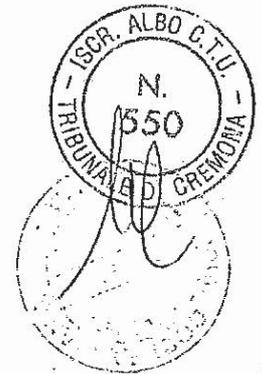
€ 310.950,00

- 2 A dedurre - Demolizione completa di fabbricati fino al piano di spiccato esclusa la parte interrata, con strutture portanti in muratura ordinaria, solai in legno, in ferro e laterizio (tavelloni, voltrette) volte in muratura; eseguite con mezzi meccanici e personale in aiuto, valutata al m3 vuoto per pieno compreso il carico ed il trasporto a rifiuto delle macerie (volume minimo 3500mc)

Demolizione fabbricati esistenti circa 9920 mc \* € 8,08 al mc

- € 80.153,60

- 3 A dedurre - Disfacimento di manto di copertura compresa la discesa, accatastamento del materiale riutilizzabile, il carico a mano ed il trasporto a rifiuto del materiale riutilizzabile, il carico a mano ed il trasporto a rifiuto del materiale inutilizzabile, sono



esclusi i ponteggi:

in lastre di fibrocemento con amianto, compresi gli oneri di di-  
scarica.

Sup copertura di circa 1500 mq \* € 23,15 - € 34.725,00

**TOTALE VALORE DI MERCATO DELL'AREA € 196.071,40**

**Valore di mercato dell'area è pari a € 196.000 (centonovantaseimilaeuro) arro-  
tondato in difetto.**

Valore QUOTA DI 1/2 (€ 196.000/2) .....= € 98.000

Valore QUOTA DI 1/2 (€ 196.000/2) .....= € 98.000

#### **A1.9. DIVISIONE IN LOTTI**

Data la natura e la tipologia del bene, la scrivente ritiene non conveniente ai fini della  
vendita la divisione in lotti.

#### **C.1. PROPRIETA' E GRAVAMI.**

##### **C1.1.- ATTI DI PROVENIENZA**

1. Al ventennio gli immobili appartenevano a

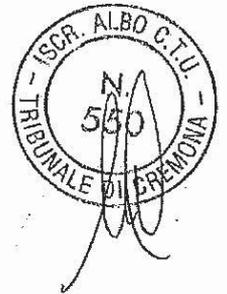
con atto di Successione al padre

deceduto a Motta Baluffi il [REDACTED] 1980 in forza del testamento O-  
lografo in data 16/03/1979 pubblicato con verbale in data 16/05/1980 n.  
37786/11016 di rep dott Antonio Squintani, notaio in Cremona , trascritto a Cre-  
mona il 23/05/1980 al n. 3247/2499 (denuncia di Successionen. 10 vol 904 Uffi-  
cio del Registro di Cremona),

2. Con Atto di Compravendita in data 2/12/1986 n. 17048/2123 di repetorio del no-  
taio Giuseppe Leggeri, registrato a Cremona il 18/12/1986 al n. 3896 e trascritto  
a Cremona il 30/12/1986 ai nn 8447/5685, la proprietà viene trasferita a  
in regime di comunione legale (**ALLEGATO 3**).

##### **C.1.2.- SERVITÙ**

Servitù di passaggio nel lato est sul mapp.le 154 del fg 12, per ml 1.00 misurato dalla via  
Comunale (via Nervi) e della lunghezza in lato di mezzodì di ml 2.00 sempre misurati dalla  
strada comunale, in modo da raggiungere un'apertura di accesso della larghezza com-  
plessiva di ml 7.20 misurati dallo spigolo del fabbricato ed un'ampiezza in senso ovest-est  
di ml 7.70.



La porta esistente nel muro di monte (a nord) del fabbricato mapp.le 151 verrà trasformata in finestra con chiusura in muratura della parte inferiore sino all'altezza di allineamento delle altre finestre esistenti sullo stesso lato.

#### D.1 IPOTECHE, PIGNORAMENTI E SEQUESTRI

Da Visura Ipotecaria eseguita a nome di \_\_\_\_\_ (ALLEGATO 5.1) e \_\_\_\_\_ (ALLEGATO 5.2), sono risultate le seguenti iscrizioni:

1. Ipoteca Volontaria iscritta a Cremona il 18/04/2000 ai nn 3028/685 a favore della BANCA "CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA" con sede in Parma e domicilio ipotecario eletto in Parma, via Università n. 1 e a carico di \_\_\_\_\_ per un totale di € 309.874,14 (pari a £ 600.000.000 di vecchie lire) di cui € 154.937,07 (pari a £ 300.000.000 di vecchie lire) per capitale, al tasso di interesse annuo del 5.92% e durata di anni 15, in forza di atto in data 13/04/2000 di repertorio n. 92124 del notaio SQUINTANI AMBROGIO.

Grava sui mapp. Li 150-151 sub 1 e 2-152-153 fg 12 (attualmente censiti con l'unico mapp.le 151 del fg 12) del Comune di SAN DANIELE PO' (CR) per la quota di 1/2 di proprietà \_\_\_\_\_ e quota 1/2 di proprietà \_\_\_\_\_

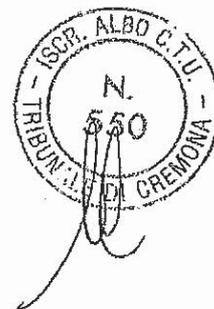
(ALLEGATO 5.6).

2. Ipoteca Volontaria iscritta a Cremona il 21/07/2008 ai nn 7424/1572 a favore della \_\_\_\_\_ e a carico \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ per un totale di € 120.000,00 di cui per capitale 106.000,00 in forza dell'atto in data 11/07/2008 repertorio n. 10430/891 del notaio CAIMMI GIORGIO di San Secondo Parma .

Grava sui mapp. Li 150-151 sub 1 e 2-152-153 fg 12 (attualmente censiti con l'unico mapp.le 151 del fg 12) del Comune di SAN DANIELE PO' (CR) per la quota 1/2 di proprietà \_\_\_\_\_ e per la quota di 1/2 a carico \_\_\_\_\_

(ALLEGATO 5.8), indi-



cata erroneamente e rettificata con nota d'iscrizione del 31/07/2008 ai nn 7939/1716.

3. Ipoteca Volontaria iscritta a Cremona il 31/07/2008 ai nn **7939/1716** a favore della

e a carico di

per un totale di € 120.000,00 di cui per capitale 106.000,00 in forza dell'atto in data 11/07/2008 repertorio n. 10430/891 del notaio CAIMMI GIORGIO di San Secondo Parma.

Grava sui mapp. Li 150-151 sub 1 e 2-152-153 fg 12 (attualmente censiti con l'unico mapp.le 151 del fg 12) del Comune di SAN DANIELE PO' (CR) per la quota 1/2 di proprietà e per la quota 1/2 di proprietà

**(ALLEGATO 5.9)**- RETTIFICA ALLA NOTA D'ISCRIZIONE DEL 21/07/2008 ai nn 7424/1572 DOVE E' STATO INDICATO ERRONEAMENTE COME CREDITORE IPOTECARIO

ANZICHE'

4. Nota di trascrizione ATTO GIUDIZIARIO (Pignoramento immobili) a

Cremona il 26/11/2009 ai nn 10560/6392 a favore di "CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA" con sede in Parma c.f. 02113530345, a carico di

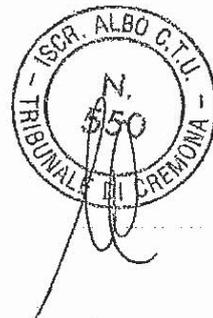
, in forza di atto E.Grava sui mapp. Li 150-151 sub 1 e 2-152-153 fg 12 (attualmente censiti con l'unico mapp.le 151 del fg 12) del Comune di SAN DANIELE PO' (CR) per la quota 1/2 di proprietà e per la quota 1/2 di proprietà

**(ALLEGATO 5.11).**

**E.1 CLASSIFICAZIONE URBANISTICA, AUTORIZZAZIONI COMUNALI, CONFORMITA' EDILIZIE ed EVENTUALI ABUSI URBANISTICI**

**E.1.1.-CLASSIFICAZIONE URBANISTICA**

Attualmente nel Comune di San Daniele Po, sono vigenti il sia Piano Regolatore Generale (PRG) che Piano di Governo del Territorio (PGT), pertanto si applicano le prescrizioni più restrittive.



Il vigente PRG approvato con provvedimento G.R. n. 49479 del 07/04/2000, individua l'area di cui al mapp 151 del fg 12, in zona Urbanistica B1- zona residenziale da ristrutturare (vedi Allegato 8) i cui interventi sono soggetti alle norme tecniche di Attuazione (vedi Allegato 6).

Il nuovo PGT adottato con delibera del C.C. n. 30 del 12/07/2007 ed approvato con delibera del C.C. n. 4 del 04/03/2011, individua l'area di cui al mapp 151 del fg 12 come NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE (vedi Allegato 8) i cui interventi sono soggetti alle norme tecniche di Attuazione art 74 (vedi Allegato 7).

#### **E.1.3 AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

Non risultano dagli archivi Comunali opere eseguite con Autorizzazione, Permesso Edilizio, Licenza Edilizia, DIA, ecc..... né rilasci di Agibilità sull'immobile in oggetto.

#### **E.1.4 CONFORMITA' EDILIZIE ED EVENTUALI ABUSI URBANISTICI**

Le opere esistenti sono conformi alle norme Urbanistiche.

Cremona, li 26/01/2012

#### **F. ALLEGATI**

**ALLEGATO 1 – ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE**

**ALLEGATO 2 – DOCUMENTAZIONE CATASTALE**

- 2.1 – VISURA STORICA.
- 2.2 -- VISURA MAPPALE AL CATASTO TERRENI.

**ALLEGATO 3 – ATTO DI PROVENIENZA**

**ALLEGATO 4 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.**

**ALLEGATO 5 – CRONISTORIA IPOTECARIA.**

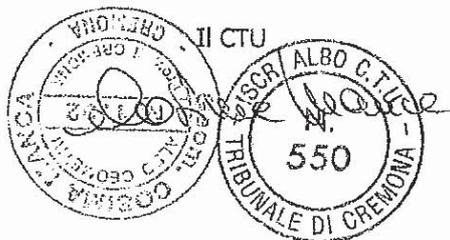
**5.1 -VISURA IPOTECARIA A NOME**

**5.2- VISURA IPOTECARIA A NOME**

**5.3.- PRIVILEGIO AGRARIO REG. GEN. E N. 8149 DEL 01/12/1988 SU ATTREZZATURE AGRICOLE .**

**5.4.- PRIVILEGIO AGRARIO REG. GEN. N. 8150 DEL 01/12/1988. SU ATTREZZATURE AGRICOLE.**

**5.5.- NOTA D'ISCRIZIONE VOLONTARIA D'IPOTECA REG. GEN N. 2034 DEL 19/03/1993 SU IMMOBILI IN VIA MARCONI A SAN DANIELE PO (CR) .**



5.6.- NOTA D'ISCRIZIONE VOLONTARIA D'IPOTECA REG. GEN N. 3028 DEL 18/04/2000 SU IMMOBILI IN VIA NERVI 11 A SAN DANIELE PO (CR)

5.7.- NOTA D'ISCRIZIONE VOLONTARIA D'IPOTECA REG. GEN N. 93 DEL 05/01/2004 SU IMMOBILI IN VIA MARCONI A SAN DANIELE PO (CR) .

5.8.- NOTA D'ISCRIZIONE VOLONTARIA D'IPOTECA REG. GEN N. 7424 DEL 21/7/2008 SU IMMOBILI IN VIA NERVI 11 A SAN DANIELE PO (CR)

5.9.- NOTA D'ISCRIZIONE VOLONTARIA D'IPOTECA REG. GEN N. 7939 DEL 31/7/2008 SU IMMOBILI IN VIA NERVI 11 A SAN DANIELE PO (CR) .

5.10.- NOTA D'ISCRIZIONE VOLONTARIA D'IPOTECA REG. GEN N. 10802 DEL 23/12/2008 SU IMMOBILI IN VIA MARCONI A SAN DANIELE PO (CR)

5.11.- NOTA DI TRASCRIZIONE ATTO GIUDIZIARIO REG. GEN N. 10560 DEL 26/11/2009 (PIGNORAMENTO) SU IMMOBILI IN VIA NERVI 11 A SAN DANIELE PO (CR)

5.12.- NOTA DI TRASCRIZIONE ATTO GIUDIZIARIO REG. GEN N. 6368 DEL 06/07/2010 (PIGNORAMENTO) SU IMMOBILI IN VIA MARCONI A SAN DANIELE PO (CR)

**ALLEGATO 6 – STRALCIO PRG E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.**

**ALLEGATO 7 – STRALCIO PGT E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.**

**ALLEGATO 8 – CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.**

**ALLEGATO 9 – PIANTE STATO ATTUALE.**

Cremona, li 26/01/2011

